

# Sieger Koder, L'Ultima Cena

La scena, inserita in una stanza appena accennata che ricorda il cenacolo, è rappresentata **dal punto di vista di Gesù. Noi siamo dietro di Lui...**

*"L'Eucaristia è Gesù stesso che si dona interamente a noi. Se vissuta con fede, trasforma la nostra vita in un dono a Dio e ai fratelli. **Nutrirci di quel Pane significa entrare in sintonia con il cuore di Cristo**, assimilare le sue scelte, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. Significa entrare in un dinamismo di amore e diventare persone di pace, persone di perdono, di riconciliazione, di condivisione solidale..."* **Papa Francesco**

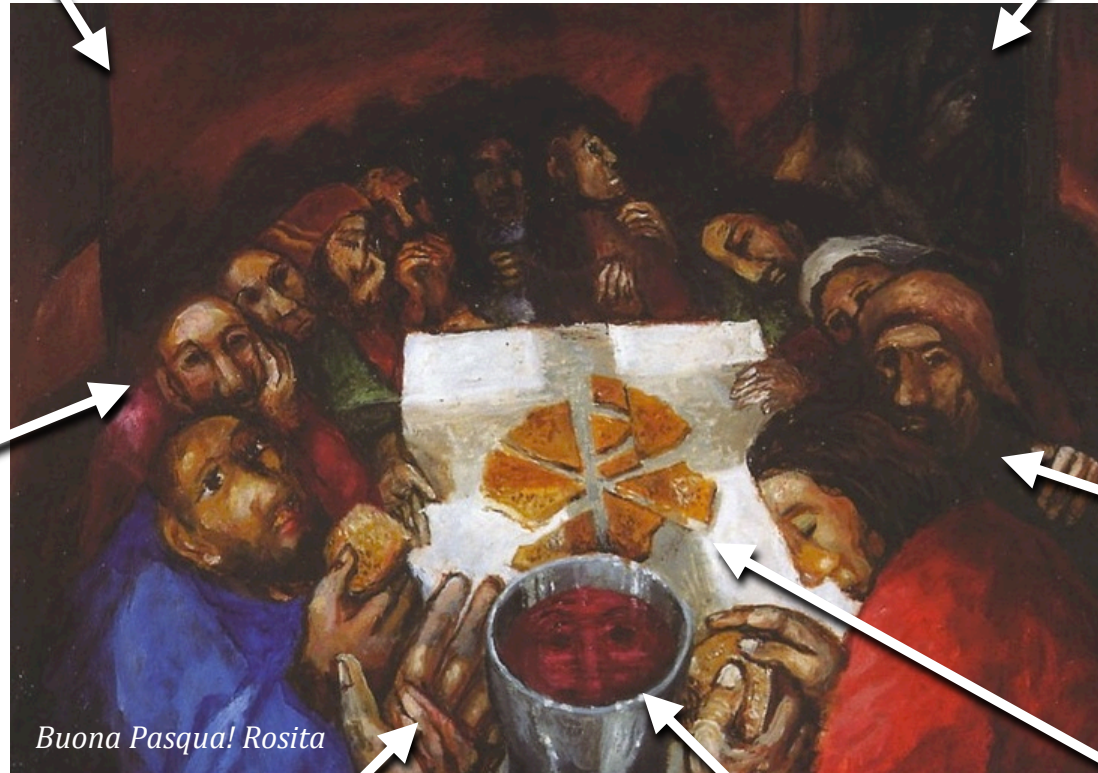
I discepoli sono rappresentati l'uno stretto accanto all'altro, **così da formare come un solo corpo**, simbolo della futura Chiesa. **E' Gesù che crea unità** tra i commensali: si dona come cibo che comunica a tutti una medesima Vita.

*"Anche in famiglia, quanti fratelli litigano per piccole cose e poi non si parlano più, non si salutano più. Questo è brutto! La fratellanza è una cosa grande, quando si pensa che **tutti i fratelli hanno abitato il grembo della stessa mamma...**"* **Papa Francesco**

Intuiamo che Gesù è seduto a capotavola, il posto riservato al padrone di casa che serviva i suoi ospiti. **Gesù è colui che serve, è venuto per servire e dare la sua vita in riscatto per molti** (Mt 20,28).

*"**Non siamo venuti al mondo per fare della vita un divano che ci addormenti; al contrario, siamo venuti per un'altra cosa, per lasciare un'impronta... Per seguire Gesù, bisogna avere una dose di coraggio, bisogna decidersi a cambiare il divano con un paio di scarpe** che ti aiutino a camminare su strade mai sognate e nemmeno pensate, su strade che possono aprire nuovi orizzonti, capaci di contagiare gioia, quella gioia che nasce dall'amore di Dio... **Andare per le strade seguendo la "pazzia" del nostro Dio** che ci insegna a incontrarlo nell'affamato, nell'assetato, nel nudo, nel malato, nell'amico che è finito male, nel detenuto, nel profugo e nel migrante, nel vicino che è solo..."* **Papa Francesco**

**Nella Bibbia mangiare il pane con qualcuno esprime una condivisione di vita: gli invitati seduti attorno alla stessa tavola formano come una sola famiglia...**



Giuda volta le spalle e fugge... **è simbolo dell'uomo di ogni tempo che volta le spalle a Cristo** e al suo dono di amicizia...

*"La nostra fede è un incontro con Gesù: **il Signore ci cerca per fare un incontro con noi...** E così, se uno dice a se stesso «non mi ricordo dell'incontro col Signore», è opportuno che chieda la grazia della memoria: «Signore, quando coscientemente ti ho trovato? Quando tu mi hai detto qualcosa che ha cambiato la mia vita o mi hai invitato a fare quel passo avanti nella vita?». Questa è una bella preghiera, fatela ogni giorno. **E quando poi ti ricordi, gioisci in quel ricordo che è un ricordo di amore...**"* **Papa Francesco**

Sul volto degli apostoli **si legge lo stupore** per le parole pronunciate da Gesù: "Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue che è dato per voi..."

*"Gesù si è spezzato, si spezza per noi. **E ci chiede di darci, di spezzarci per gli altri...**"* **Papa Francesco**

Sulla tovaglia c'è il pane non lievitato. E' spezzato in più pezzi che assumono **la forma del Chrismon, il simbolo del nome di Cristo**. Al pane fa da sfondo **l'ombra della croce**, il segno della salvezza.

*"Solo il nome di Gesù è la nostra salvezza. Solo lui ci può salvare. E nessun altro. Non c'è un altro nome. **Ricordarlo forse farà bene a tutti noi, che viviamo in un mondo che ci offre tanti salvatori...**"* **Papa Francesco**

Nel calice pieno di sangue **si rispecchia il volto di Cristo**: è un'allusione al mistero della sua morte redentrice. Vediamo le sue mani e il pane spezzato accolto dai discepoli.

*"La missione di Gesù è quella di rivelare ad ogni persona l'amore del Padre. **A noi spetta aprire il cuore, fidarci di Gesù e accogliere questo messaggio d'amore...**"* **Papa Francesco**